



Ritiro del Clero guidato dal Vescovo Ovidio



Annuncio dell'Evangelo: missione della Chiesa

“Il seminatore uscì a seminare”.
Annunciare l'Evangelo nella speranza (Mc 4, 1-20)

**Seminario Vescovile
11 gennaio 2018**

PROGRAMMA

Ore 9.15 Accoglienza in Seminario

Ore 9.30 Preghiera Ora di Terza

Invocazione dello Spirito Santo

Proclamazione del testo biblico (Mc 4, 1-20)

Proposta di riflessione

Esposizione dell'Eucaristia nella Cappella del Seminario, tempo di silenzio e adorazione personale, disponibilità per le Confessioni

Ore 11.45 Preghiera comunitaria in Cappella, benedizione e reposizione dell'Eucaristia

Ore 12.00 Condivisione fraterna in sala

Antifona mariana

Ore 12.30 Pranzo comunitario in Seminario.

I. MOMENTO: ACCOGLIENZA

***II. MOMENTO: PREGHIERA DI TERZA
I SETTIMANA DEL SALTERIO DEL T. O.***

Vescovo

O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

**Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.**

Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Inno

**O Spirito Paraclito,
uno col Padre e il Figlio,
discendi a noi benigno
nell'intimo dei cuori.**

Voce e mente si accordino
nel ritmo della lode,
il tuo fuoco ci unisca
in un'anima sola.

**O luce di sapienza,
rivelaci il mistero
del Dio trino ed unico,
fonte d'eterno amore. Amen.**

1^ Antifona

**Apri i miei occhi, Signore,
e vedrò le meraviglie della tua legge.**

SALMO 118, 17-24 III (Ghimel)

**Sii buono con il tuo servo e avrò la vita, *
custodirò la tua parola.**

Aprimi gli occhi perché io veda, *
le meraviglie della tua legge.

**Io sono straniero sulla terra, *
non nascondermi i tuoi comandi.**

Io mi consumo nel desiderio dei tuoi precetti *
in ogni tempo.

**Tu minacci gli orgogliosi; *
maledetto chi devia dai tuoi decreti.**

Allontana da me vergogna e disprezzo, *
perché ho osservato le tue leggi.

**Siedono i potenti, mi calunniano, *
ma il tuo servo medita i tuoi decreti.**

Anche i tuoi ordini sono la mia gioia, *
miei consiglieri i tuoi precetti.

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1^ Antifona

**Apri i miei occhi, Signore,
e vedrò le meraviglie della tua legge.**

2^ Antifona

Guidami nella tua verità, o Signore.

SALMO 24, 1-11 (I) Preghiera per il perdono e la salvezza
La speranza non delude (Rm 5, 5)

**A te, Signore, elevo l'anima mia, †
Dio mio, in te confido:
non sia confuso! *
Non trionfino su di me i miei nemici!**

Chiunque spera in te non resti deluso, *
sia confuso chi tradisce per un nulla.

**Fammi conoscere, Signore, le tue vie, *
insegnami i tuoi sentieri.**

Guidami nella tua verità e istruiscimi, †
perché sei tu il Dio della mia salvezza, *
in te ho sempre sperato.

**Ricordati, Signore, del tuo amore, *
della tua fedeltà che è da sempre.**

Non ricordare i peccati della mia giovinezza: †
ricordati di me nella tua misericordia, *
per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore, *
la via giusta addita ai peccatori;

guida gli umili secondo giustizia, *
insegna ai poveri le sue vie.

Tutti i sentieri del Signore sono verità e grazia *
per chi osserva il suo patto e i suoi precetti.

Per il tuo nome, Signore, perdona il mio peccato, *
anche se grande.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2^ Antifona
Guidami nella tua verità, o Signore.

3^ Antifona
Volgiti a me, Signore:
io sono povero e solo.

SALMO 24, 12-22 (II) Preghiera per il perdono e la salvezza
La speranza non delude (Rm 5, 5) .

Chi è l'uomo che teme Dio? *
Gli indica il cammino da seguire.

Egli vivrà nella ricchezza, *
la sua discendenza possederà la terra.

Il Signore si rivela a chi lo teme, *
gli fa conoscere la sua alleanza.

Tengo i miei occhi rivolti al Signore, *
perché libera dal laccio il mio piede.

Volgiti a me e abbi misericordia, †
perché sono solo ed infelice.
Allevia le angosce del mio cuore, *
liberami dagli affanni.

Vedi la mia miseria e la mia pena *
e perdona tutti i miei peccati.

Guarda i miei nemici: sono molti *
e mi detestano con odio violento.

Proteggimi, dammi salvezza; †
al tuo riparo io non sia deluso.
Mi proteggano integrità e rettitudine, *
perché in te ho sperato.

**O Dio, libera Israele *
da tutte le sue angosce.**

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.**

3^ Antifona

**Volgiti a me, Signore:
io sono povero e solo.**

Lettura Breve Am 4, 13

**Ecco colui che forma i monti e crea i venti, che manifesta
all'uomo qual è il suo pensiero, che fa' l'alba e le tenebre e
cammina sulle alture della terra, Signore, Dio degli eserciti è il
suo nome.**

RESPONSORIO BREVE

V. Opere del Signore, benedite il Signore!

R. A lui la lode e la gloria nei secoli!

Orazione

Vescovo

**O Dio, che all'ora terza hai effuso lo Spirito Santo sugli
apostoli, riuniti in preghiera, concedi anche a noi di
partecipare al dono della sua grazia. Per Cristo nostro
Signore.**

R. Amen.

Vescovo

Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

III. MOMENTO: INVOCAZIONE DEL DONO DELLO SPIRITO SANTO

**Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.**

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

**Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.**

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

**O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.**

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

**Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.**

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.

**Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.**

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

I.

Ve-ni, Sancte Spi-ri-tus, et emi-tte cæ-li-tus lu-cis tu-æ ra-di-um. Ve-ni,
 pa-ter pau-pe-rum, ve-ni, da-tor mu-ne-rum, ve-ni, lumen cor-di-um. Conso-la-tor
 op-time, dulcis hospes a-nimæ, dulce refri-ge-ri-um. In labó-re ré-qui-es ,
 in æstu tempé-ri-es , in fle-tu so-lá-ti-um. O lux be-a-tís-sima, reple cordis
 íntima tu-ó-rum fi-dé-li-um. Si-ne tu-o nú-mi-ne, ni-hil est in hó-mi-ne,
 ni-hil est innó-xi-um. Lava quod est sórdi-dum, ri-ga quod est á-ri-dum,
 sana quod est sáuci-um. Flecte quod est rí-gi-dum, fove quod est frí-gi-dum,
 rege quod est dé-vi-um. Da tu-is fi-dé-li-bus , in te co-nfi-dé-nti-bus ,
 sacrum septená-ri-um. Da virtú-tis mé-ri-tum, da sa-lú-tis é-xi-tum, da pe-rénne
 gáudi-um. A-men. Alle-lú-ja.

IV. MOMENTO: PROCLAMAZIONE DEL TESTO BIBLICO

“Il seminatore uscì a seminare”. L’Evangelo nella speranza (Mc 4, 1-20))

Dal Vangelo secondo Marco

Cominciò di nuovo a insegnare lungo il mare. Si riunì attorno a lui una folla enorme, tanto che egli, salito su una barca, si mise a sedere stando in mare, mentre tutta la folla era a terra lungo la riva. Insegnava loro molte cose con parabole e diceva loro nel suo insegnamento: «Ascoltate. Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; e subito germogliò perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde tra i rovi, e i rovi crebbero, la soffocarono e non diede frutto. Altre parti caddero sul terreno buono e diedero frutto: spuntarono, crebbero e resero il trenta, il sessanta, il cento per uno». E diceva: «Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!». Quando poi furono da soli, quelli che erano intorno a lui insieme ai Dodici lo interrogavano sulle parabole. Ed egli diceva loro: «A voi è stato dato il mistero del regno di Dio; per quelli che sono fuori invece tutto avviene in parabole, affinché

*guardino, sì, ma non vedano,
ascoltino, sì, ma non comprendano,
perché non si convertano e venga loro perdonato».*

E disse loro: «Non capite questa parabola, e come potrete comprendere tutte le parabole? Il seminatore semina la Parola. Quelli lungo la strada sono coloro nei quali viene seminata la Parola, ma, quando l'ascoltano, subito viene Satana e porta via la Parola seminata in loro. Quelli seminati sul terreno sassoso sono coloro che, quando ascoltano la Parola, subito l'accolgono con gioia, ma non hanno

radice in se stessi, sono incostanti e quindi, al sopraggiungere di qualche tribolazione o persecuzione a causa della Parola, subito vengono meno. Altri sono quelli seminati tra i rovi: questi sono coloro che hanno ascoltato la Parola, ma sopraggiungono le preoccupazioni del mondo e la seduzione della ricchezza e tutte le altre passioni, soffocano la Parola e questa rimane senza frutto. Altri ancora sono quelli seminati sul terreno buono: sono coloro che ascoltano la Parola, l'accolgono e portano frutto: il trenta, il sessanta, il cento per uno».

Parola di Dio

V. MOMENTO: PROPOSTA DI RIFLESSIONE DEL VESCOVO OVIDIO

VI. MOMENTO: ESPOSIZIONE DELL'EUCARISTIA NELLA CAPPELLA DEL SEMINARIO, TEMPO DI SILENZIO E ADORAZIONE PERSONALE. DISPONIBILITA' PER LE CONFESSIONI

CANTO: PANE DI VITA NUOVA

Pane di vita nuova
Vero cibo dato agli uomini,
Nutrimento che sostiene il mondo,
Dono splendido di grazia.

Tu sei sublime frutto
Di quell'albero di vita
Che Adamo non poté toccare:
Ora è in Cristo a noi donato.

Pane della vita,
Sangue di salvezza,
Vero corpo, vera bevanda
Cibo di grazia per il mondo.

Sei l'agnello immolato
Nel cui sangue è la salvezza,
Memoriale della vera pasqua
Della nuova alleanza.

Manna che nel deserto
Nutri il popolo in cammino,
Sei sostegno e forza nella prova
Per la chiesa in mezzo al mondo.

Pane della vita,
Sangue di salvezza,
Vero corpo, vera bevanda
Cibo di grazia per il mondo.

Vino che ci dà gioia,
Che riscalda il nostro cuore,
Sei per noi il prezioso frutto
Della vigna del signore.

Dalla vite ai tralci
Scorre la vitale linfa
Che ci dona la vita divina,
Scorre il sangue dell'amore.

Pane della vita,
Sangue di salvezza,
Vero corpo, vera bevanda

Cibo di grazia per il mondo.
Amen.

SILENZIO

VII MOMENTO: PREGHIERA COMUNITARIA IN CAPPELLA, BENEDIZIONE E REPOSIZIONE DELL'EUCARISTIA

PROCLAMIAMO IL SALMO 119, 49-64 SOLISTA E ASSEMBLEA

**Ricordati della parola detta al tuo servo,
con la quale mi hai dato speranza.
Questo mi consola nella mia miseria:
la tua promessa mi fa vivere.**

Gli orgogliosi mi insultano aspramente,
ma io non mi allontano dalla tua legge.
Ricordo i tuoi eterni giudizi, o Signore,
e ne sono consolato.

**Mi ha invaso il furore contro i malvagi
che abbandonano la tua legge.
I tuoi decreti sono il mio canto
nella dimora del mio esilio.**

Nella notte ricordo il tuo nome, Signore,
e osservo la tua legge.
Tutto questo mi accade
perché ho custodito i tuoi precetti.

**La mia parte è il Signore:
ho deciso di osservare le tue parole.
Con tutto il cuore ho placato il tuo volto:
abbi pietà di me secondo la tua promessa.**

Ho esaminato le mie vie,
ho rivolto i miei piedi verso i tuoi insegnamenti.
Mi affretto e non voglio tardare
a osservare i tuoi comandi.

**I lacci dei malvagi mi hanno avvolto:
non ho dimenticato la tua legge.
Nel cuore della notte mi alzo a renderti grazie
per i tuoi giusti giudizi.**

Sono amico di coloro che ti temono
E osservano i tuoi precetti.
Del tuo amore, Signore, è piena la terra;
insegnami i tuoi decreti.

PREGHIERE DI INTERCESSIONE

**E' cosa buona rendere grazie al Signore
annunciare al mattino il suo amore.**

Gloria a te Signore Gesù!

Figlio di Dio, Parola definitiva,
per mezzo di te Dio ha creato il mondo.

Gloria a te Signore Gesù!

Cristo, irradiazione della gloria di Dio,
tu sei l'espressione del suo essere.

Gloria a te Signore Gesù!

Tu che tutto sostieni con la potenza della tua parola,
sei seduto alla destra del Padre nei cieli.

Gloria a te Signore Gesù!

Tu sei il Figlio generato dal Padre,
sei adorato da tutti gli angeli.

Gloria a te Signore Gesù!

Sei stato introdotto come primogenito nel mondo,
sei il Messia unto da Dio.

Gloria a te Signore Gesù!

Ti sei fatto simile in tutto ai tuoi fratelli,
sei diventato il grande sacerdote misericordioso e fedele.

Gloria a te Signore Gesù!

Preghiamo.

Signore Dio,

fa che troviamo rifugio

nell'umiltà del cuore di Gesù Cristo tuo Figlio:

allora i nostri pensieri saranno pensieri di pace

e le nostre azioni saranno azioni di carità.

Così nelle prove quotidiane

manifesteremo la ricchezza della sua pazienza,

**fino a quando si leverà per noi
il nuovo giorno e saremo sempre con te,
Dio benedetto ora e nei secoli dei secoli.**

Amen.

PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Canto: Tantum ergo

Tantum ergo Sacramentum
veneremur cernui:
et antiquum documentum
novo cedat ritui:
praestet fides supplementum
sensuum defectui.

Genitori, Genitoque
laus et iubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio:
procedenti ab utroque
compar sit laudatio. Amen.

Quindi il Presidente si alza e dice:

**Sacerdote o il diacono
Hai dato loro il pane disceso dal Cielo.**

R. Che porta in sé ogni dolcezza.

**Sacerdote o il Diacono
Preghiamo**

Breve silenzio.

**Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue,
per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu sei Dio, e vive e regni con Dio Padre, nell'unità dello
Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.**

R. Amen.

ACCLAMAZIONI

**Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
Benedetta la sua gloriosa assunzione.
Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.**

Canto: Lodate Dio

Lodate Dio, schiere beate del cielo.
Lodate Dio, genti di tutta la terra.
Cantate a Lui, che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.
Lodate Dio, Padre che dona ogni bene.
Lodate Dio, ricco di grazia e perdono.
Cantate a Lui, che tanto gli uomini amò
da dare l'unico Figlio.

Lodate Dio, uno e trino Signore.
Lodate Dio, meta e premio dei buoni.
Cantate a Lui, sorgente d'ogni bontà,
per tutti i secoli. Amen.

VIII MOMENTO: CONDIVISIONE FRATERNA IN SALA

IX MOMENTO: ANTIFONA MARIANA

Sub tuum praesidium confugimus,
Sancta Dei Genetrix.
Nostras deprecationes ne despicias
in necessitatibus,
sed a periculis cunctis
libera nos semper,
Virgo gloriosa et benedicta.

X MOMENTO: PRANZO COMUNITARIO IN SEMINARIO